



## LM-82 STATISTICA, SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE REGOLAMENTO in vigore dall'a.a. 2014-15

### Art. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

§1. Il CdS è dotato di un Comitato della didattica presieduto dal Presidente del CdS che lo convoca. Salvo quanto stabilito da eventuali normative supraordinate, tale Comitato: a) comprende almeno altri quattro docenti del CdS scelti e nominati dal Presidente, e almeno due rappresentanti degli studenti ove eletti; b) è immediatamente operativo, anche se soggetto a conferma nel primo Consiglio di Corso utile; c) ha sedute valide se è presente la maggioranza dei docenti aventi diritto; d) delibera col voto della maggioranza assoluta dei presenti; e) ha la responsabilità delle attività di verifica dei requisiti curriculari e di preparazione personale per l'accesso al CdS di cui ai commi successivi, oltre che delle altre funzioni previste dallo Statuto di Ateneo e comunque di tutte quelle delegabili dal CdS.

§2. Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Scienze Attuariali e Finanziarie si richiedono la conoscenza della lingua Inglese (livello B1), conoscenze specifiche in ambito matematico e statistico e abilità informatiche di base.

§3. Per i laureati provenienti da corsi di laurea delle classi L-41 (Statistica), L-2 (Biotecnologie), L-7 (Ingegneria civile e ambientale), L-8 (Ingegneria dell'informazione), L-9 (Ingegneria industriale), L-13 (Scienze biologiche), L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-29 (Scienze e tecnologie farmaceutiche), L-30 (Scienze e tecnologie fisiche), L-31 (Scienze e tecnologie informatiche), L-32 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura), L-33 (Scienze economiche), L-35 (Scienze matematiche) e L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali) i requisiti minimi per l'accesso si intendono automaticamente rispettati.

§4. La verifica della preparazione personale del laureato di cui al comma 3 è dichiarata positiva ogni volta che il detto laureato abbia conseguito un voto di laurea, di primo livello o di ordinamento pre-509/1999, non inferiore a 105/110. Con un voto inferiore, la verifica è effettuata tramite colloquio o test ad opera del Comitato della didattica o suoi delegati.

§5. Per i laureati provenienti da corsi di laurea diversi da quelli elencati al comma 3, i requisiti minimi curriculari per l'accesso, che devono essere soddisfatti prima della verifica della preparazione personale, sono i seguenti: almeno 9 CFU in ambito matematico (MAT-02, MAT-03, MAT-05 o MAT-06, SECS-S06), almeno 12 CFU in ambito statistico (MED/01, SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/04 e SECS-S/05), conoscenza di base della lingua inglese (livello test B1 o PET), conoscenze di base di informatica. Il Comitato della didattica ha la responsabilità di accertare tempestivamente tali requisiti, eventualmente anche con attività preventive di orientamento.

§6. La verifica della preparazione personale del laureato di cui al comma 5, che abbia i necessari requisiti curriculari, è dichiarata positiva ogni volta che il laureato abbia conseguito un voto di laurea, di primo livello o di ordinamento pre-509/1999, non inferiore a 105/110. Con un voto inferiore, la verifica è effettuata tramite colloquio o test ad opera del Comitato della didattica o suoi delegati.

§7. Il colloquio o il test per la verifica della preparazione personale, che possono essere disciplinati da apposita procedura deliberata dal Consiglio del CdS, vertono sui contenuti generali degli insegnamenti del corso di laurea in Statistica, secondo un syllabus che il Comitato della didattica approva e pubblica sulla pagina web del CdS, ogni anno in occasione dell'uscita del Manifesto degli studi dell'Università di Firenze. Nel caso in cui la verifica di preparazione personale porti all'accertamento di lacune gravi, il Comitato della didattica può negare l'iscrizione con delibera motivata o da eventuali normative supraordinate a questo regolamento. Il candidato può ripetere domanda di iscrizione in occasione successiva. In sede di valutazione e approvazione del piano di studi il Comitato per la didattica potrà tener conto del risultato della verifica della preparazione personale.